Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Inox Creme
K.R.10.01.06

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:
Sgrassante

Usi sconsigliati:
Al momento non sono presenti informazioni.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Trichema AG, Lättichstrasse 4, CH-6341 Baar
Telefono +41 (0)41 768 02 02, Telefax +41 (0)41 768 02 00
www.trichema.ch, info@trichema.ch (F&E)

Distributore:
Franke Küchentechnik AG, Franke-Strasse 2, CH-4663 Aarburg
Tel.: +41 (0)62 787 31 31

L'indirizzo e-mail della persona competente: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Ufficio di consultazione per le intossicazioni:
Centro Svizzero d'Informazione Tossicologica (CSIT), CH-8030 Zurigo. Telefono di emergenza nazionale (24 ore): 145 (fuori della Svizzera: +41 44 251 51 51)

No. di telefono di emergenza della società:
Tel.: ---

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Non determinato

2.1.2 Classificazione conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (modifiche incluse).

La miscela non è classificata come sostanza pericolosa ai sensi della direttiva 1999/45/CE.
Pericoloso per l'ambiente, R52-53

2.2 Elementi dell'etichetta

2.2.1 Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Non determinato

2.2.2 Etichettatura conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (modifiche incluse).

Simboli: Non utilizzabile
Indicazioni di pericolo: ---
Frasi R:
52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Frasi S:
24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
Aggiunte:
Contiene

(R)-p-menta-1,8-diene
Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene una sostanza vPvB (vPvB = very persistent, very bioaccumulative).
La miscela non contiene una sostanza PBT (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic).
Può provocare una reazione allergica.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanza

n.a.

3.2 Miscela

Kieselgur calcinato	
Numero di registrazione (ECHA)	-
Index	---
EINECS, ELINCS	272-489-0
CAS	CAS 68855-54-9
Conc. %	1-<10
Simbolo	Xn
Frase R	48/20
Categorie di classificazione / Indicazioni di pericolo	Nocivo
Classe di pericolo/Categoria di pericolo	**Indicazione di pericolo**
STOT RE/2	H373

Acido citrico - monoidrato	
Numero di registrazione (ECHA)	-
Index	---
EINECS, ELINCS	201-069-1
CAS	CAS 5949-29-1
Conc. %	1-5
Simbolo	Xi
Frase R	36
Categorie di classificazione / Indicazioni di pericolo	Irritante
Classe di pericolo/Categoria di pericolo	**Indicazione di pericolo**
Eye Irrit./2	H319

Propan-2-olo	
Numero di registrazione (ECHA)	-
Index	603-117-00-0
EINECS, ELINCS	200-661-7
CAS	CAS 67-63-0
Conc. %	1-5
Simbolo	F/Xi
Frase R	11-36-67
Categorie di classificazione / Indicazioni di pericolo	Facilmente infiammabile, Irritante
Classe di pericolo/Categoria di pericolo	**Indicazione di pericolo**
Flam. Liq./2 Eye Irrit./2 STOT SE/3	H225 H319 H336

(R)-p-menta-1,8-diene	
Numero di registrazione (ECHA)	-
Index	601-029-00-7
EINECS, ELINCS	227-813-5
CAS	CAS 5989-27-5
Conc. %	0,25-<1
Simbolo	Xi/N
Frase R	10-38-43-50-53
Categorie di classificazione / Indicazioni di pericolo	Infiammabile, Irritante, Pericoloso per l'ambiente, Sensibilizzante
Classe di pericolo/Categoria di pericolo	**Indicazione di pericolo**

Flam. Liq./3	H226
Skin Irrit./2	H315
Skin Sens./1	H317
Aquatic Acute/1	H400
Aquatic Chronic/1	H410

Testo delle frasi R / frasi H e le sigle di classificazione (GHS/CLP) vedi sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Mai far ingurgitare qualcosa ad una persona svenuta!

Inalazione
Allontanare la persona dall'area di pericolo.
Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

Contatto con la pelle
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, sciacquare accuratamente con molta acqua e sapone, in caso di irritazioni cutanee (arrossamento eccetera) consultare immediatamente un medico.
Detersivo non adatto:
Solvente
Diluente

Contatto con gli occhi
Togliere le lenti a contatto.
Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, se necessario chiamare il medico.

Ingestione
Sciacquare a fondo la bocca con acqua.
Somministrare molta acqua, chiamare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati
Vedi anche sezione 11. e/o 4.1.
Possono verificarsi:
Irritazione degli occhi
Con contatto prolungato:
Dermatite (infiammazione cutanea)
Persone sensibili:
Sono possibili reazioni allergiche.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali
n.t.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei
A seconda del tipo e delle dimensioni dell'incendio.
Getto d'acqua a spruzzo/schiuma resistente all'alcool/C02/estintore a secco

Mezzi di estinzione non idonei
Nessuno noto

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
In caso di incendio possono formarsi:
Ossidi di carbonio
Ossidi di zolfo
Prodotti di pirolisi tossici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.
È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.
A seconda dell'entità dell'incendio
Eventualmente protezione totale
Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Aerare abbondantemente.
Evitare il contatto con occhi e pelle.
Fare attenzione al rischio di slittamento

6.2 Precauzioni ambientali

Arginare in caso di perdite abbondanti.
Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.
Non gettare i residui nelle fognature.
Informare le autorità competenti in caso di fortuita infiltrazione nella rete fognaria.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con materiale igroscopico (p. es. legante universale, sabbia, tripolo, segatura), e smaltire secondo sezione 13.
Sciacquare i residui con molta acqua.
Detersivo non adatto:
Solvente
Diluente

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e 6.1.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Procurare una buona ventilazione locale.
Evitare il contatto con occhi e pelle.
È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.
Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.
Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.
Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.
Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.
Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.
Immagazzinare a temperatura ambiente.

7.3 Usi finali specifici

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Denominazione chimica	Kieselgur calcinato		Conc. %:1-<10
TLV-TWA: 0,025mg/m3 (R) (Cristobalite) / 3 mg/m3 (R), 10 mg/m3 (I) (farina fossile, crudo) (ACGIH)	TLV-STEL: ---		TLV-C: ---
BEI: ---		Altre informazioni:	A2 (Cristobalite, ACGIH)

Denominazione chimica	Propan-2-olo		Conc. %:1-5
TLV-TWA: 200 ppm (ACGIH)	TLV-STEL: 400 ppm (ACGIH)		TLV-C: ---
BEI: 40 mg/l (acétone, U, d) (ACGIH-BEI)		Altre informazioni:	A 4 (ACGIH)

Denominazione chimica	Ossido d'alluminio		Conc. %:
TLV-TWA: 10 mg/m3 (ACGIH)	TLV-STEL: ---		TLV-C: ---
BEI: ---		Altre informazioni:	A4 (ACGIH)

TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile e vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica (ACGIH, S.U.A.). | TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.) (ACGIH, S.U.A.). | TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, S.U.A.). | BEI = Indice biologico di esposizione. Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata). Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. (ACGIH, S.U.A.) | Altre informazioni: Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale conferm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classif./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = sensibil. Skin = pericolo di assorb. cutaneo (ACGIH, S.U.A.).

** = Il valore limite per questa sostanza è stato annullato dalla TRGS 900 (Germania) del gennaio 2006 con lo scopo di essere rielaborato.

Propan-2-olo						
Use-Area	**Exposure-Route**	**Exposure-Pattern**	**Descriptor**	**Value**	**Unit**	**Note**
Worker	Human - dermal	Long term	DNEL (Derived No Effect Level)	888	mg/kg	(1 d)
Worker	Human - inhalation	Long term	DNEL (Derived No Effect Level)	500	mg/m3	
Consumer	Human - dermal	Long term	DNEL (Derived No Effect Level)	319	mg/kg	(1 d)
Consumer	Human - inhalation	Long term	DNEL (Derived No Effect Level)	89	mg/m3	
Consumer	Human - oral	Long term	DNEL (Derived No Effect Level)	26	mg/kg	(1 d)
	Environment - freshwater		PNEC (Predicted No Effect Concentration)	140,9	mg/l	
	Environment - marine		PNEC (Predicted No Effect Concentration)	140,9	mg/l	
	Environment - sediment, freshwater		PNEC (Predicted No Effect Concentration)	552	mg/kg	
	Environment - sediment, marine		PNEC (Predicted No Effect Concentration)	552	mg/kg	
	Environment - soil		PNEC (Predicted No Effect Concentration)	28	mg/kg	

8.2 Controlli dell'esposizione
8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata.
Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie.
Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.
Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

Protezione degli occhi:
Se c'è pericolo di contatto con gli occhi.
Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle - Protezione delle mani:
Guanti di protezione resistenti ai prodotti chimici (EN 374).
Eventualmente
Guanti di protezione in butile (Direttive CEE 374)
Guanti di protezione in neopren (EN 374).
Guanti di protezione in nitrile (EN 374)
Tempo di permeazione in minuti:
n.d.d.
Si consiglia crema protettiva per le mani.

Protezione della pelle - Altro:
Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN ISO 20345, abito da lavoro protettivo con maniche lunghe)

Protezione respiratoria:
In casi normali non necessario.
In caso di superamento del valore di concentrazione massimo nell'ambiente di lavoro (TLV(ACGIH), AGW).
Maschera respiratoria filtro A (EN 14387), colore distintivo marrone
Osservare i limiti d'impiego dei respiratori.

Pericoli termici:
Se pertinenti, queste saranno riportate con le singole misure di sicurezza (protezione per occhi/viso, pelle, vie respiratorie).

Informazioni addizionali per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.
Nelle miscele è stata eseguita una scelta in base alla migliore conoscenza specifica e alle informazioni relative alle sostanze contenute a disposizione.
La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.
La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.
Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso.
Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Crema
Colore:	Beige, Bianco
Odore:	Profumato
Soglia olfattiva:	Non determinato
pH:	2,25
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	81 °C
Punto di infiammabilità:	Non rilevante.
Tasso di evaporazione:	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas):	Non determinato
Limite inferiore di esplosività:	Non determinato
Limite superiore di esplosività:	Non determinato
Tensione di vapore:	Non determinato
Densità di vapore (Aria = 1):	Non determinato
Densità:	1-1,1 g/ml (20°C)
Densità sfuso:	n.a.
La solubilità/le solubilità:	Non determinato
Idrosolubilità:	Non determinato
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non determinato
Temperatura di autoaccensione:	Non determinato
Temperatura di decomposizione:	Non determinato
Viscosità:	Non determinato
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
Proprietà ossidanti:	Non determinato

9.2 Altre informazioni

Miscibilità:	Non determinato
Liposolubilità / solvente:	Non determinato
Conducibilità:	Non determinato
Tensione superficiale:	Non determinato
Contenuto di solvente:	Non determinato

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Vedi anche sottosezione da 10.4 a 10.6.
Il prodotto non è stato sottoposto a controllo.

10.2 Stabilità chimica

Vedi anche sottosezione da 10.4 a 10.6.
Stabile se stoccato e utilizzato in maniera appropriata.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Vedi anche sottosezione da 10.4 a 10.6.
Nessuna reazione pericolosa nota.

10.4 Condizioni da evitare

Vedi anche sezione 7.
Nessuno noto

10.5 Materiali incompatibili

Vedi anche sezione 7.
Nessuno noto

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi anche sottosezione da 10.4 a 10.6.
Vedi anche sezione 5.3.
Nessuna scomposizione se usato secondo le disposizioni.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Il prodotto non è stato testato.
Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.

Inox Creme K.R.10.01.06

Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:				---		n.d.d.
Tossicità acuta dermale:				---		n.d.d.
Tossicità acuta inalativa:				---		n.d.d.
Corrosione/irritazione cutanea:				---		n.d.d.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				---		n.d.d.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				---		n.d.d.
Mutagenicità delle cellule germinali:				---		n.d.d.
Cancerogenicità:				---		n.d.d.
Tossicità per la riproduzione:				---		n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE):				---		n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE):				---		n.d.d.
Pericolo in caso di aspirazione:				---		n.d.d.
Irritazione, vie respiratorie:				---		n.d.d.
Tossicità a dose ripetuta:				---		n.d.d.
Sintomi:				---		n.d.d.

Kieselgur calcinato

Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Sintomi:				---		febbre, febbre da fumi metallici, irritazione della mucosa

Acido citrico - monoidrato

Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	>2000	mg/kg	Ratti		
Corrosione/irritazione cutanea:				---		Non irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				---		Irritante
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				---		Non sensibilizzante
Mutagenicità delle cellule germinali:				---		Negativo
Sintomi:				---		vomito, offuscamento della cornea, tosse, mal di stomaco, irritazione della mucosa

Propan-2-olo

Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	4570	mg/kg	Ratti		
Tossicità acuta dermale:	LD50	12800	mg/kg	Conigli		
Tossicità acuta inalativa:	LC50	30	mg/l/4h	Ratti		
Corrosione/irritazione cutanea:				Conigli		Non irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				---		Irritante
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Cavie	OECD 406 (Skin Sensitisation)	Non sensibilizzante
Sintomi:				---		difficoltà respiratorie, perdita di coscienza, vomito, mal di testa, stanchezza, vertigine, nausea

(R)-p-menta-1,8-diene

Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	4400	mg/kg	Ratti		
Tossicità acuta dermale:	LD50	>5000	mg/kg	Conigli		
Sintomi:				---		dissenteria, eruzione cutanea, prurito, disturbi gastrointestinali, irritazione della mucosa, sensazione di malessere e vomito

Ossido d'alluminio

Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	>5000	mg/kg	Ratti		
Sintomi:				---		stitichezza

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Il prodotto non è stato testato.
La (le) quota(e) di tensioattivi contenuta(e) in questa miscela soddisfa(no) i requisiti in materia di biodegradabilità fissati nella normativa (CE) no. 648/2004 sui detergenti.
Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.
In base alla ricetta non contiene AOX.

Inox Creme K.R.10.01.06

Tossicità/effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:							n.d.d.
Tossicità della dafnia:							n.d.d.
Tossicità delle alghe:							n.d.d.
Persistenza e degradabilità:							n.d.d.
Potenziale di bioaccumulo:							n.d.d.
Mobilità nel suolo:							n.d.d.
Risultati della valutazione PBT e vPvB:							n.d.d.
Altri effetti avversi:							n.d.d.

Acido citrico - monoidrato

Tossicità/effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	LC50	96h	440-706	mg/l	(Carassius auratus)		
Tossicità del pesce:	LC50	96h	440-760	mg/l	(Leuciscus idus)		
Tossicità della dafnia:	EC50	72h	120	mg/l	(Daphnia magna)		
Tossicità delle alghe:	IC5	7d	640	mg/l	(Scenedesmus quadricauda)		Sostanza anidra
Persistenza e degradabilità:		2d	98	%		OECD 302 B (Inherent Biodegradability - Zahn-Wellens/EMPA Test)	
Potenziale di bioaccumulo:	Log Pow		<1				
Tossicità dei batteri:	EC50		>10000	mg/l	(Pseudomonas subspicata)	DIN 38412 T.8	

Propan-2-olo

Tossicità/effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	LC50	96h	9640	mg/l	(Pimephales promelas)		
Tossicità della dafnia:	EC50	48h	>100	mg/l	(Daphnia magna)		Indicazioni di letteratura
Tossicità della dafnia:	LC50	48h	13.299	mg/l	(Daphnia magna)		Indicazioni di letteratura
Tossicità delle alghe:	EC50	72h	>1000	mg/l	(Scenedesmus subspicatus)		
Persistenza e degradabilità:		21d	95	%		OECD 301 E (Ready Biodegradability - Modified OECD Screening Test)	
Potenziale di bioaccumulo:	Log Pow		0,05			OECD 107 (Partition Coefficient (n-octanol/water) - Shake Flask Method)	
Tossicità dei batteri:	EC10	18h	5175	mg/l	(Pseudomonas putida)	DIN 38412 T.8	

(R)-p-menta-1,8-diene

Tossicità/effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	LC50	96h	0,70	mg/l	(Pimephales promelas)		
Tossicità della dafnia:	EC50	48h	0,42	mg/l	(Daphnia magna)		
Persistenza e degradabilità:		28d	92	%		OECD 301 D (Ready Biodegradability - Closed Bottle Test)	

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Per il materiale / la miscela / le quantità residue

No. chiave CE:
I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di

questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2001/118/CE, 2001/119/CE, 2001/573/CE)
07 06 01 soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
20 01 29 detergenti contenenti sostanze pericolose
Si raccomanda:
Osservare le normative locali
P.es. impianto di incenerimento adeguato.
P.es. depositare in una discarica adatta.

Per contenitori contaminati

Osservare le normative locali
Svuotare completamente il contenitore.
Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare.
Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.
Detergente raccomandato:
Acqua
15 01 02 imballagi in plastica

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Indicazioni generali

Numero ONU:	n.a.

Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

Nome di spedizione dell'ONU:	
Classi di pericolo connesso al trasporto:	n.a.
Gruppo d'imballaggio:	n.a.
Codice di classificazione:	n.a.
LQ (ADR 2011):	n.a.
LQ (ADR 2009):	n.a.
Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile
Tunnel restriction code:	

Trasporto via mare (Codice IMDG)

Nome di spedizione dell'ONU:	
Classi di pericolo connesso al trasporto:	n.a.
Gruppo d'imballaggio:	n.a.
Inquinante marino (Marine Pollutant):	n.a.
Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile

Trasporto via aerea (IATA)

Nome di spedizione dell'ONU:	
Classi di pericolo connesso al trasporto:	n.a.
Gruppo d'imballaggio:	n.a.
Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Se non diversamente specificato, per eseguire un trasporto sicuro dovranno essere rispettate le relative misure generali di solito in uso.

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non è merce pericolosa secondo la suddetta normativa.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Classificazione e etichettatura vedi sezione 2.

Rispettare restrizioni:	n.a.
VOC (1999/13/EC):	< 2,5% w/w

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Sezioni rielaborate:	n.a.

Le seguenti frasi rappresentano le frasi R / frasi H e le sigle delle classificazioni scritte per esteso (GHS/CLP) delle sostanze contenute (definite alla sezione 3).
36 Irritante per gli occhi.

38 Irritante per la pelle.
43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
48/20 Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.
11 Facilmente infiammabile.
50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.
52 Nocivo per gli organismi acquatici.
53 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
10 Infiammabile.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

STOT RE-Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
Eye Irrit.-Irritazione oculare
Flam. Liq.-Liquido infiammabile
STOT SE-Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola - Narcosi
Skin Irrit.-Irritazione cutanea
Skin Sens.-Sensibilizzazione cutanea
Aquatic Acute-Pericoloso per l'ambiente acquatico - acuto
Aquatic Chronic-Pericoloso per l'ambiente acquatico - cronico

Legenda:

n.a. = non applicabile / n.g. = n.t. = non testato / n.v., k.D.v. = n.d. = non disponibile, nessun dato disponibile
TLV-ACGIH = Threshold Limit Value of the American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Stati Uniti d'America) / AGW = "Arbeitsplatzgrenzwert" (Germania)
ACGIH-BEI = Biological Exposure Indices of the ACGIH (Stati Uniti d'America) / BGW = "Biologischer Grenzwert" (Germania)
VbF = Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria)
VOC = Volatile organic compounds (composti organici volatili (COV))
AOX = Composti alogeni org. adsorbibili
ATE = Acute Toxicity Estimates - ATE (stime della tossicità acuta - STA) secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza,
non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.
Senza responsabilità.
Elaborato di:
Chemical Check GmbH, Wöbbeler Straße 2-4, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, +49 1805-CHEMICAL / +49 180 52 43 642, Fax: +49 5233 94 17 90, +49 180 50 50 455
© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento
solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.